



COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

21 del 15/03/2017

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, lett. a) D.lgs n. 267/2000, scaturente da sentenza esecutiva per pagamento spese di giudizio in favore della sig.ra Antinoro Valeria

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **quindici** del mese di **Marzo** alle Ore 17.00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 4920 prot. n. 08/03/2017, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in seduta di prosecuzione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Manzella Giuseppe** nella qualità di **Presidente** del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

| COGNOME E NOME | Presente | Assente | COGNOME E NOME | Presente | Assente |
|----------------------|--------------------------|--------------------------|-----------------------|--------------------------|--------------------------|
| MANZELLA Giuseppe | x | <input type="checkbox"/> | SOLLENA Vito | x | <input type="checkbox"/> |
| BIUNDO Leonardo | x | <input type="checkbox"/> | NICCHI Angelo Alessio | x | <input type="checkbox"/> |
| PALAZZOLO Monica | x | <input type="checkbox"/> | CATALANO Salvatore | <input type="checkbox"/> | x |
| ANSELMO Antonino | <input type="checkbox"/> | x | MALTESE Vito | x | <input type="checkbox"/> |
| GIAIMO Michele | <input type="checkbox"/> | x | RUFFINO Antonino | x | <input type="checkbox"/> |
| FERRARA Giuseppe | <input type="checkbox"/> | x | SCRIVANO Girolamo | x | <input type="checkbox"/> |
| IMPASTATO Concetta | x | <input type="checkbox"/> | DI MAGGIO Salvina | x | <input type="checkbox"/> |
| ABBATE Vera | x | <input type="checkbox"/> | PALAZZOLO Caterina | x | <input type="checkbox"/> |
| LA FATA M. Francesca | <input type="checkbox"/> | x | LO CRICCHIO Francesca | x | <input type="checkbox"/> |
| MALTESE Marina | x | <input type="checkbox"/> | CAVATAIO Agostino | x | <input type="checkbox"/> |

Fra gli assenti risultano i signori: Giaimo – La Fata - Ferrara - Catalano - Anselmo

Con la partecipazione del Segretario Generale, D.ssa R. Di Trapani

Il **Presidente** procede alla trattazione, passa al 3° punto e pone in trattazione la seguente proposta di deliberazione il cui argomento è stato predisposto dal I Settore e che riporta in calce i pareri tecnici favorevoli dei Responsabili dei Settori I e IV.

TESTO DELLA PROPOSTA

Il settore Amministrativo – Ufficio Contratti e Contenzioso ha predisposto la seguente proposta di delibera per l'approvazione.

- ***Premesso*** che la sig.ra Antinoro Valeria, cf. NTNVL59N63G273X, elettivamente domiciliata presso lo studio dell' Avv. Salvatore Annino, sito in Palermo, Lungomare Cristoforo Colombo, n. 1929, ha presentato al Giudice di Pace di Palermo ricorso in opposizione avverso sanzione amministrativa elevata dalla Polizia Municipale di questo Comune, registrato al nostro protocollo al n. 22716 del 15/11/2016;
- ***Vista*** la sentenza n. 86/17 del 11/01/2017, emessa dal Giudice di Pace di Palermo, con la quale veniva accolto il suddetto ricorso e si condannava questo Comune al pagamento delle spese di giudizio nella misura di € 175,50, oltre accessori come per legge;
- ***Vista*** la nota spese inviata via e-mail in data 02/02/2017 dall'avvocato della ricorrente relativa alle spese di giudizio della sentenza de qua ammontanti in totale ad € **256,85**;
- ***Visto*** che la suddetta sentenza è stata munita della formula esecutiva, notificataci in data 03/02/2017, prot. n.2384;
- ***Ritenuto***, per quanto sopra, di dover dare esecuzione alla suddetta sentenza, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese per il Comune, scaturenti da un eventuale prosieguo dell'azione esecutiva;
- ***Preso atto*** che si è venuto a determinare un debito fuori bilancio;
- ***Vito*** l'art.194 del T.U.E.L., approvato con D.lgs.n.267/2000, che disciplina il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per determinate tipologie di spese;
- ***Rilevato*** che, trattandosi di sentenza esecutiva, il debito fuori bilancio in questione ricade nella fattispecie disciplinata dalla lett. a) dell'art. 194 del T.U.E.L.;
- ***Visto*** il decreto Milleproroghe (decreto legge 30/12/2016, n.244), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30/12/2016, con il quale, all'art. 5, co.11, si dispone lo slittamento al 31 marzo 2017 del termine di approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali, previsto dalla Legge di Bilancio 2017 al 28 febbraio 2017
- ***Visto*** l'art. 163, 3° co. del T.U.E.L. il quale in tal caso dispone che è autorizzato l'esercizio provvisorio, facendo riferimento all'ultimo bilancio definitivamente approvato;
- ***Vista*** la delibera di C.C. n.88 del 28/10/2016, dichiarata immediatamente esecutiva, con laquale si approvava il bilancio comunale di previsione anno 2016;
- ***VISTO*** il parere della Corte dei Conti, sezione di Controllo, per la Regione Siciliana di cui alla deliberazione n. 18/2016/PAR del 13/01/2016, la quale alla luce della nuova normativa ritiene ammissibile, durante l'esercizio provvisorio, la possibilità di disporre pagamenti per "le obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi" anche tramite l'adozione del necessario provvedimento formale del riconoscimento del debito;
- ***Visto*** il vigente Statuto comunale;
- ***Visto*** il Regolamento comunale di contabilità;
- ***Visto*** il T.U.E.L.;
- ***Visto*** il D.lgs. 118/2011 in materia di contabilità armonizzata degli enti territoriali;
- ***Vista*** la delibera di C.C. n. 88 del 28/10/2016, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anno 2016;
- ***Ritenuto*** di dover riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di che trattasi;

P R O P O N E

- **RICONOSCERE**, per i motivi espressi in premessa, ex art. 194, lett.a), T.U.E.L. la legittimità del debito fuori bilancio, scaturente dalla sentenza esecutiva surrichiamata, ammontante ad € 256,85 per pagamento delle spese di giudizio alla sig.ra Antinoro Valeria, meglio sopra generalizzata;
- **PRENOTARE**, a tal fine, la suddetta somma alla missione 01.08.1.10.1063 ex 1.01.08.08.1063 in conto competenza del bilancio comunale, esercizio provvisorio, ove, con riferimento all'ultimo bilancio definitivamente approvato, sussiste la sufficiente disponibilità finanziaria;
- **DEMANDARE** al Capo Settore Amministrativo l'assunzione dell'impegno spesa e liquidazione;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento di riconoscimento di debito non altera l'equilibrio di bilancio;
- **TRASMETTERE** la presente, dopo l'approvazione del Consiglio comunale, alla Procura della Corte dei Conti competente per territorio, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003);

L'Istruttore Amm.vo
F.to (Istr. Andrea Gianì)

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R.30/2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del I Settore
F.to Dott.ssa C. Palazzolo

Parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato sotto il profilo della regolarità contabile.

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott.ssa P. Vitale”

Gli interventi dei consiglieri sono riportati in calce alla presente deliberazione.

Il Presidente, conclusisi gli interventi, sottopone a votazione la proposta mediante votazione palese per alzata di mano.

Presenti e votanti n. 15 Consiglieri

La votazione ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 8

astenuiti: 7 (Manzella, Abbate, C. Palazzolo, Impastato, Biundo, M. Palazzolo, Di Maggio)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;

VISTO il parere del Revisore dei Conti;

VISTO il risultato della votazione;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

DELIBERA

DI Approvare la proposta così come formulata dal I Settore Affari Generali nel testo meglio descritto in narrativa.

Il **consigliere M. Maltese** chiede l'immediata esecutività dell'atto.

Il **Presidente** indice la votazione per la superiore proposta che ottiene il seguente risultato:

La votazione ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 8

astenuiti: 7 (Manzella, Abbate, C. Palazzolo, Impastato, Biundo, M. Palazzolo, Di Maggio)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto le risultanze della votazione

DELIBERA

Di munire l'atto dell'immediata esecutività

Resoconto degli interventi allegato alla delibera n.21 del 15/03/2017

Punto 3 - Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, lett. a) D.lgs n. 267/2000, scaturente da sentenza esecutiva per pagamento spese di giudizio in favore della sig.ra Antinoro Valeria

Entra il consigliere M. Maltese, si allontana il consigliere Anselmo - Presenti n. 15 consiglieri

Presidente Manzella: Allora, passiamo al terzo punto, riconoscimento debito fuori bilancio scaturito dalla sentenza esecutiva per pagamento spese di giudizio a favore della signora Antinoro Valeria. Vi dico subito che si è svolta la Commissione bilancio se qualcuno vuole leggere il verbale della Commissione?

Il **consigliere Abbate** da lettura del verbale della Commissione che si allega al presente atto.

Consigliere Ruffino: grazie signor Presidente, buonasera Segretario, buonasera alle forze pubbliche e a noi. Per una situazione che mi riguarda perché il Presidente ha comunicato e il Consigliere Abbate ha dato una richiesta di informazione, se era possibile, il Presidente è stato manchevole nella completezza dell'informazione perché giorno 23 novembre mi sono dimesso dalle cariche di Commissione perché per un giorno, in quel giorno, ero Presidente e di conseguenza per incompatibilità mi sono dimesso dalle Commissioni, questo è atto dovuto. Sto rispondendo ad una richiesta del consigliere Abbate il quale aveva fatto un'osservazione ovvero se era possibile o meno che io rientrassi nelle Commissione.

Consigliere Abbate: questa non è la sede opportuna, poi faremo una nota e chiederemo parere per iscritto a chi di competenza. Per quanto riguarda i debiti, io volevo intervenire per questo e la stessa cosa poi vale per gli altri perché tutti i debiti hanno la stessa procedura. Dalla sentenza praticamente si evidenzia appunto, come abbiamo anche letto in un certo senso dal verbale della Commissione, che il ricorso è stato vinto perché la sanzione non è stata notificata entro i 90 giorni e poi dalla sentenza appunto si evidenzia che il Comune di Cinisi non si è presentato in sede di disputa quindi volevamo capire

due cose: perché appunto il Comune non si è presentato e poi nello stesso tempo volevamo capire un'altra cosa riguardo le notifiche relative al codice della strada, delle sanzioni che vengono emesse per mezzo di attrezzature elettroniche c'è praticamente una interpretazione del Ministero degli Interni relativamente alle notifiche a 90 giorni e volevamo capire se questi debiti fuori bilancio, le notifiche entro i 90 giorni si riferiscono ai 90 giorni dal giorno della violazione o dalla identificazione del proprietario? perché proprio questa circolare del Ministero fa una distinzione in questo senso quindi in tal senso si poteva evitare questo debito fuori bilancio, volevo chiarito questo, mi sono spiegata?

Ispettore Chirco: allora premesso che non conosco l'atto di cui si sta parlando, in generale il codice della Strada prevede: prima c'erano 150 giorni per potere notificare il verbale poi è stato modificato di nuovo ed è stato portato a 90 giorni, i 90 giorni partono dal momento in cui si accerta l'infrazione cioè quando i vigili urbani materialmente fanno il preavviso di accertamento e da quel momento ci sono 90 giorni di tempo per notificare i verbali. Nel momento in cui a noi viene trasmessa, stiamo parlando dell'apparecchiatura elettronica e lì c'è la data di accertamento cioè a dire viene fotografata la macchina dove c'è la data di accertamento, ci sono i minuti che è rimasta in sosta e da lì scatta il verbale, da quel momento ci sono 90 giorni di tempo per poter notificare il verbale.

Consigliere Abbate: per questo volevo chiarito questo perché invece praticamente questa nota del Ministero che è la nota numero 0016968 del 7 novembre del 2014 Ministero dell'Interno che è stata resa relativamente a un quesito che è stato avanzato dalla Prefettura di Milano e ha evidenziato che dalla lettura complessiva del primo comma dell'articolo 201 del codice della strada emerge che il dies a quo per la decorrenza del termine in questione di regola, non può che essere individuato in quello della commessa violazione, in realtà, poi la nota del Ministero approfondisce il fatto che essendo che la violazione viene presa da una apparecchiatura elettronica in realtà i 90 giorni non partono dalla data della violazione ma partono da quando la polizia municipale individua il proprietario del mezzo anche perché questo è nato dal fatto che spesso negli aeroporti ci sono molte macchine che transitano alcune sono anche a noleggio

e quindi certe volte ci sono dei problemi proprio tecnici per recuperare chi ha fatto la violazione perché come sappiamo la macchina viene presa a noleggio e poi praticamente la sanzione deve ricadere su chi ha preso a noleggio la macchina. In virtù di questo, il ministro ha fatto questa circolare che vorrei sottoporre affinché il corpo di polizia municipale ne prenda atto e per eventuali possibili nuovamente altri debiti fuori bilancio che andremo a pagare e quindi per evitarli. Poi volevo chiedere un'altra cosa, riguardo la legge 22 marzo del 2012 n. 33 che riguarda proprio norme di circolazione stradale nelle aree aeroportuali cioè una legge ben definita, qua dice: "le limitazioni all'accesso al tempo di permanenza nella corsia delle aree determinate con le ordinanze di cui al presente articolo" infatti sono andate a prelevare l'ordinanza dell'ENAC e vengono fissati i tempi di permanenza; poi dice all'articolo 4: "l'accertamento della violazione dei limiti di accesso di permanenza nelle corsie o aree di cui al comma 1 può essere effettuata anche mediante le apparecchiature o dispositivi di cui al comma 2 direttamente gestiti dagli organi di polizia che svolgono il servizio in ambito aeroportuale in conformità alle norme vigenti". Io ora vorrei capire, per chiarire, anche perché ci sono stati diversi articoli di giornale, c'è in atto una class action che sta andando avanti di un grande studio legale britannico, tutto questo in virtù del fatto di evitare che il Comune possa incorrere in situazioni particolari che poi dobbiamo affrontare in Consiglio comunale perché si verificherebbero altri debiti fuori bilancio e sarebbero molto numerosi, io vorrei capire, qua dice: "che sono direttamente gestiti dagli organi di polizia stradale" ad oggi viene gestito direttamente dall'organo di Polizia stradale quindi la polizia municipale di Cinisi? è diretta questa gestione o c'è qualcosa a metà?

Ispettore Chirco: vorrei capire meglio che significato ha a metà.

Consigliere Abbate: la legge proprio che norma la circolazione stradale nelle aree aeroportuali dice: "l'accertamento delle violazioni dei limiti di accesso e di permanenza nelle corsie o aree di cui al comma 1 può essere effettuato anche mediante le apparecchiature o dispositivi di cui al comma 2 direttamente gestiti dagli organi di polizia stradale che svolgono servizio in ambito aeroportuale in conformità alle norme vigenti. In tale

caso la contestazione immediata non è necessaria per il procedimento sanzionatorio, relativamente alla lavorazione dell'ordinanza di cui al presente articolo si applica l'articolo sesto". Io vorrei capire: c'è una gestione diretta della polizia municipale di Cinisi sulle apparecchiature?

Ispettore Chirco: allora io voglio subito sgombrare il campo che tutti gli studi del mondo possono fare la class action, ma se noi andiamo dietro gli articoli di giornale non ce ne usciamo più, la legge oggi la conosciamo tutti e noi che lavoriamo sappiamo di che cosa si tratta. Se poi per caso prendete il verbale, un verbale di questi che vengono rilevati con il sistema diciamo elettronico in aeroporto, vi accorgete che sotto c'è l'agente che ha materialmente lavorato quel verbale, questo significa gestione diretta, cioè a dire a noi il server che è posizionato in aeroporto, ci trasferisce nei nostri computer due fotografie dove c'è il numero di targa della macchina, il giorno in cui è stata fatta, l'ora e anche i minuti di permanenza, questo automaticamente viene gestito direttamente dal comando di polizia municipale, che rileva se per caso ci sono delle incongruenze perché una L può essere scambiata per C quindi quando questa cosa viene effettivamente percepita come giusta basta schiacciare il bottone e la multa automaticamente comincia a essere lavorata, e qui riprendo il discorso, con quel foglio che noi vediamo e che stampiamo diciamo dal computer, noi abbiamo un rilevamento diretto e da quel momento partono i 90 giorni per notificare il verbale. Altra circostanza è invece quella che ha citato lei ed è relativamente al fatto che una macchina può essere presa in affitto, però che cosa succede, siccome noi facciamo l'interrogazione all'ACI o alla Motorizzazione e in quel momento la macchina esce alla Sicily by car, noi notifichiamo il verbale alla Sicily by car, perché abbiamo l'obbligo di notificare il verbale all'obbligato in solido quindi al proprietario in quel caso, loro provvederanno a farci pervenire chi effettivamente aveva in mano la macchina, noi volturiamo il verbale e da quel momento partono altri 90 giorni per la notifica, quindi non bisogna confondere i due ambiti, il rilevamento di una contravvenzione, lei lo sa meglio di me, perché ogni tanto qualche contravvenzione a Terrasini l'ha pure fatta, nel momento in cui mette 13 dicembre 2016 è da quel momento che partono i 90 giorni per la notifica e quindi mi pare che qualsiasi altro tipo di interpretazione che ci può essere nella lettura della circolare del Ministero non ha

assolutamente motivo di condizionare quello che è il nostro lavoro, attenzione una contestazione può andare a finire male non è un problema questo, però io voglio semplicemente mettere in evidenza una cosa: allora noi l'anno scorso abbiamo lavorato circa 108 mila verbali a fronte di questa grande mole di lavoro, noi abbiamo un duecento ricorsi alla prefettura e un 150 ricorsi al Giudice di Pace, fate voi i calcoli e vedrete che tipo di percentuale c'è, poi le favole possono anche essere considerate come quella che qualche studio legale ci potrà fare una class action, quando la farà la prenderemo in considerazione e il Comune eventualmente provvederà con i suoi legali a opporsi, a fare quello che c'è da fare. In questo momento noi resistiamo o davanti al giudice o in prefettura, la prefettura chiede a noi tutta la documentazione relativa al ricorso che viene fatto tramite il Prefetto e poi loro decidono quello che debbono fare; per quanto riguarda il giudice di pace, da una quindicina di giorni noi abbiamo anche la nomina da parte dell'amministrazione di delegare uno o due vigili urbani a rappresentare il Comune nella trattazione dei ricorsi. Di quelli di prima non ne possiamo fare perché ancora non avevamo la nomina e quindi non potevamo rappresentare il Comune, ora che ce l'abbiamo cercheremo in tutti i modi di rappresentare il Comune degnamente, può capitare che la perdiamo un'altra causa, può capitare che ritorneremo qua in Consiglio comunale e ci saranno altri dieci debiti fuori bilancio, però dovete considerare i pro e i contro. Per il pregresso, per quello che abbiamo fatto l'anno scorso, che è stata una cosa eccezionale, i dati sono questi, quest'anno possibilmente la cosa è diversa, sarà un introito e una lavorazione inferiore rispetto a prima e possibilmente ci saranno meno verbali, poi vediamo quello che c'è da fare.

Consigliere Abbate: volevo ringraziare, io ho approfondito per capirci meglio perché questi sono stati i primi quattro e capire tecnicamente come funziona e speriamo che non ce ne arrivino altri naturalmente, ed è stato chiarissimo, anzi lei ha confermato quello che dice la circolare perché lei poco fa ha detto che la violazione avviene nel momento in cui voi prendete visione, quindi come dice la circolare del Ministero che i 90 giorni non partono dalla data di violazione ma la data in cui accertate naturalmente quindi va benissimo. Voglio ribadire era soltanto un modo per approfondire e capire come funzionava, una cosa per avere chiarimenti ulteriori, quindi ringrazio

moltissimo per i chiarimenti abbastanza proficui.

Presidente Manzella: allora se non ci sono interventi metterei ai voti questa proposta: chi è contrario all'approvazione di questo debito fuori bilancio alzi la mano. chi è favorevole alzi la mano e chi si astiene alzi la mano.

Risultato della votazione:

8 favorevoli

7 astenuti (Manzella, Abbate, C. Palazzolo, M. Palazzolo, Di Maggio, Biundo e Impastato)

Si vota l'immediata esecutività C.S.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to G. Manzella

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to L. Biundo

IL SEGRETARIO
F.to D.ssa R. Di Trapani

Copia conforme ad uso amministrativo

Cinisi li _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato reso pubblico sul sito web istituzionale del Comune, all'indirizzo www.comune.cinisi.pa.it per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, ad ogni effetto di pubblicità legale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 2 e 3 della L.R. n. 5 del 05/04/2011.

Il Messo Comunale
F.to

Il Segretario Comunale
F.to

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione :*
- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/03/2017;*
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91)

Lì _____

Il Segretario Comunale